



Koordinations -und Dokumentationsstelle für das forstliche Bildungswesen
 Service de coordination et de documentation pour la formation forestière
 Centro di coordinamento e di documentazione per la formazione forestale

Tema : Tecniche di lavoro

Articolo : **Responsabilità dei maestri di tirocinio per la sicurezza degli apprendisti**

Riassunto

Dall'analisi degli infortuni in Svizzera e in Ticino emerge che, malgrado la formazione abbia migliorato molto la situazione, il rischio di infortunio nel settore forestale resta il più alto.

Durante la formazione, la responsabilità per la sicurezza dell'apprendista ricade in larga misura sul maestro di tirocinio. In questo articolo si vogliono evidenziare dei fattori che possono aumentare il rischio di incidenti e dare alcuni consigli per prevenirli.

Introduzione

Il lavoro nelle aziende forestali si è sempre profilato come un lavoro pericoloso. Le statistiche sugli incidenti pubblicate dalla [SUVA](#) (cfr figura 1) dimostrano quanto il ramo forestale sia colpito oltre la media dal fenomeno degli infortuni. Malgrado i miglioramenti ottenuti nell'ultimo decennio c'è ancora ampio margine di miglioramento.

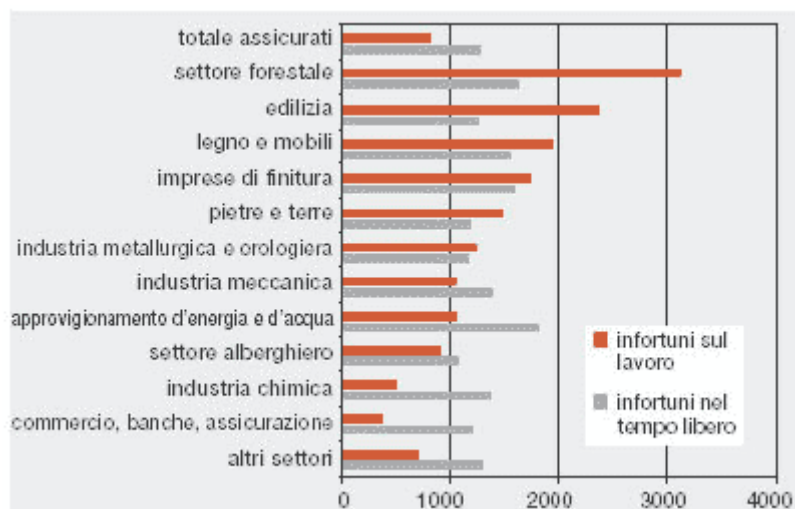


Figura 1: Frequenza infortunistica in specifici settori economici nell'anno 2000: nuovi casi registrati su 10'000 assicurati ;SUVA: [Sicurezza e salute sul lavoro e nel tempo libero: oggi e domani](#), 2003 (pdf 453 kb)

Nel 2003, in Svizzera, su ca. 7200 occupati al 100% sono stati registrati 1065 infortuni "bagatella", 826 infortuni ordinari e 10 incidenti mortali (dei quali 4 tra i professionisti e 6 tra i privati). Questo corrisponde a 261 lavoratori infortunati ogni 1000 occupati: ca. il **25%**!

Nel Ticino la situazione non è migliore, nel 2003 si contano ben 245 infortunati per 1000 lavoratori al 100% dal costo medio di ca. 11'000 Fr. per infortunio (cfr. tabella 1).

	1998	1999	2000	2001	2002	2003
	24	25	24	24	27	25

n° aziende	84	80	81	74	77	79
n° lavoratori al 100%	288	278	274	262	285	363
infortuni senza risarcimento giornaliero	47	36	28	35	43	41
infortuni con risarcimento giornaliero	72	44	33	44	46	48
Totale infortuni	119	80	61	79	89	89
Infortuni ogni 1000 lavoratori	413	288	223	302	312	245
costo per infortunio	7532	5392	20755	4102	7287	11074

Tabella 1: Statistica degli infortuni nelle aziende forestali in Ticino (modificato da "Unfallstatistik Klasse 42B Forstbetriebe", SUVA 2004)

La formazione contribuisce a prevenire gli incidenti, tuttavia il gran numero di attrezzi potenzialmente pericolosi, i macchinari pesanti e l'eterogeneità dei lavori comporta rischi in molte delle operazioni che costituiscono la quotidianità del selvicoltore.

In particolare, a causa della poca esperienza, gli apprendisti selvicoltori sono una categoria ad alto rischio. È quindi opportuno chiedersi come siano ripartite le responsabilità all'interno dell'azienda e in che modo si possano evitare gli incidenti che li coinvolgono.

Consigli

In generale, l'infortunio legato agli apprendisti selvicoltori si presenta sempre come una concatenazione di più fattori che permette il prodursi di eventi successivi. Gli eventi che precedono l'attimo fatidico si possono classificare in 3 famiglie distinte:

1. eventi derivanti dalla scarsa formazione dell'apprendista sulle norme in vigore nella professione in materia di prevenzione infortuni;
2. eventi legati alla cornice generale dell'azienda e alle sue modalità di funzionamento in materia di prevenzione infortuni;
3. eventi derivanti dal comportamento personale dell'apprendista rispetto al lavoro da compiere.

In questo contesto, il datore di lavoro come responsabile di tutti i suoi dipendenti è certamente la persona che sopporta il maggior carico di responsabilità legale. Nell'ambito della sicurezza egli deve provvedere alla formazione dei collaboratori, all'organizzazione del lavoro e ad una condotta mirata in particolare alla prevenzione degli infortuni professionali.

Il [regolamento concernente il tirocinio e l'esam e finale di tirocinio](#) (pdf 114 kb) dispone che, per formare apprendisti, le aziende devono rispondere alle esigenze di sicurezza sul lavoro (art. 4) e che a tutti i collaboratori sia messo a disposizione il materiale di protezione necessario (art. 6).

Nella formazione degli apprendisti e nel lavoro pratico, tuttavia, il **maestro di tirocinio** detiene il maggior onere, poiché introduce e assiste la formazione del selvicoltore. Il [regolamento c oncernente il tirocinio e l'esame finale di tirocinio](#) (pdf 114 kb) dispone che:

- L'apprendista deve essere informato sui pericoli d'infortunio e di pregiudizio per la salute derivanti dall'esecuzione dei vari lavori (art. 6 cpv. 4).
- In ogni lavoro intrapreso si dovrà rendere attento l'apprendista sui rischi d'infortunio e di pregiudizio della salute insiti in esso e gli si dovranno elencare le misure di sicurezza e i punti importanti per un lavoro autonomo e accurato (art. 7 cpv. 1).
- Il maestro di tirocinio deve adattare il suo tipo d'insegnamento alle capacità dell'apprendista (art 7 cpv. 3).

In pratica il maestro di tirocinio deve provvedere affinché l'apprendista conosca e osservi scrupolosamente le [direttive per i lavori forestali della commissione federale per la sicurezza sul lavoro](#) e le altre informazioni rilevanti per la sicurezza personale e degli altri collaboratori.

Qui di seguito sono illustrati alcuni fattori e situazioni che aumentano il rischio di infortunio per gli apprendisti:

1. **La mancanza di esperienza** espone il giovane apprendista a molteplici sollecitazioni. "Imparare" e "fare" provocano confusione e movimenti impacciati che potrebbero avere conseguenze pericolose. Soprattutto all'inizio è quindi fondamentale un'introduzione graduale nei vari lavori, incominciando da quelli più semplici e passando a operazioni più complesse solo quando le basi cognitive sono solide.

2. **L'atteggiamento dell'apprendista** nei confronti della sicurezza (propria e altrui) è generalmente un fattore verso il quale i maestri di tirocinio dovranno fare particolarmente attenzione. L'impeto e l'energia giovanile mascherano a volte vera e propria incoscienza. La tendenza è quella di non riconoscere i pericoli prima che sia troppo tardi.
3. Specialmente nella seconda parte del tirocinio, l'apprendista sarà sempre più confrontato con **l'autonomia sul lavoro**. Ciò porta a "credere di saper fare tutto" malgrado egli abbia molto ancora da imparare. In questi casi e in particolare durante gli esercizi nel 3° anno il maestro di tirocinio dovrà seguire e supervisionare i compiti più complessi con particolare attenzione alle norme di sicurezza da adottare.
4. La particolare **situazione economica del settore forestale** è, a volte, un invito a tralasciare alcune misure di sicurezza per "finire prima". Il cambiamento improvviso dei programmi di lavoro o lo spostamento / la separazione delle squadre sono altri fattori che aumentano i rischi. In queste situazioni il maestro di tirocinio deve essere particolarmente prudente. Il doppio stress che deriva dall'appoggio dell'apprendista e dal proprio lavoro è un fattore di alto rischio. Trascurare l'assistenza durante il lavoro dell'apprendista favore di una maggiore redditività potrebbe essere fatale. Considerate le conseguenze personali ed economiche di un infortunio (anche leggero) si può dire che un apprendista che lavora in sicurezza contribuisce in maniera determinante al rendimento all'azienda forestale!
5. Le **politiche aziendali** come anche i **cambiamenti nei programmi** di lavoro devono tuttavia sempre essere seguiti da una revisione delle misure di sicurezza adottate. Il maestro di tirocinio, quindi, deve potersi imporre per un'organizzazione del lavoro che tuteli la sicurezza dell'apprendista, anche qualora il capo-azienda prendesse decisioni che non ne tengono conto.

Consigli per i maestri di tirocinio:

- **Abituare da subito** al lavoro preciso e stimolare la creazione di riflessi e automatismi.
- **Mantenere alto il livello di guardia** in collaborazione con gli altri dipendenti dell'azienda.
- **Fissare scadenze** per l'apprendimento delle norme di sicurezza.
- **Non indulgere** se vengono tralasciati gli elementi di protezione o se essi non sono mantenuti in perfetta efficienza (ad es. equipaggiamento personale di protezione).
- **Dare il buon esempio** e partecipare attivamente alla sicurezza degli altri lavoratori e alla sicurezza per gli altri.
- **Mantenere il controllo** sulle attività dell'apprendista e presenziare per quanto possibile nei lavori considerati pericolosi.
- **Discutere con il capo-azienda** anomalie e dimenticanze nella sicurezza e/o **prendere provvedimenti immediati** (non aspettare...).
- **Informare costantemente** l'apprendista sulle regolamentazioni riguardo alla sicurezza, sui cambiamenti nella prassi e su dove trovare le informazioni necessarie.

Ulteriori informazioni rilevanti per la sicurezza nelle aziende forestali si possono trovare sul sito internet della SUVA (www.suva.ch) o sul sito della Commissione federale per la sicurezza su lavoro" (www.cfst.ch).

CODOC, Centro di coordinamento e di documentazione per la formazione forestale
Un servizio dell'UFAPP, Direzione federale delle foreste
Hardernstrasse 20, c.p. 339, CH-3250 Lyss